

*L'Assessore*

Torino, 15 giugno 2021

Ai maturandi piemontesi

Cari maturandi,

A tutti voi che vi apprestate ad affrontare il tanto atteso esame di Maturità, desidero rivolgere un grande “in bocca al lupo” per questa importante prova. La maturità è solo una manciata di giorni tra voi e il vostro futuro: l’ultimo passo che rappresenta la fine di un percorso di studi, di esperienze, di condivisioni, il nulla osta verso il mondo degli adulti, quello fatto di responsabilità, autonomia, scelte e decisioni importanti.

Questo terribile anno e mezzo di pandemia ha messo a dura “prova” tutti noi e le vostre famiglie. L’esperienza collettiva e individuale del pericolo, la paura del male, il distanziamento sociale hanno rivoluzionato la vita e hanno dato anche a voi la misura della precarietà che ci può colpire. Ciononostante, siete stati coraggiosi e vi raccomando di guardare avanti, al salto che vi attende, a fare progetti, a “dar prova” di voi, delle vostre capacità, a dire e far sapere che potrete essere d’aiuto agli altri e che anche noi adulti possiamo riporre in voi la nostra fiducia nel futuro.

Il mio augurio è che la vostra prova di maturità possa essere una di quelle esperienze da custodire nel tempo per il loro valore, per le emozioni che muoverà, ma più ancora per il significato personale che potrete riconoscere in questo esame. Cari ragazzi, il futuro vi chiama e vi chiede di presentarvi, in maniera ufficiale, per quello che siete e per quello che avete imparato. Mai come quest’anno, i professori saranno convocati per ascoltare quello che avrete da dire, per vedere come saprete impostare un colloquio che dirà tanto di voi. Vedete questo esame come un modo per rispondere “presente” alla chiamata del vostro futuro, ognuno alla sua maniera.

Voglio ringraziarvi per la pazienza e la tenacia che avete dimostrato in questo ultimo anno e mezzo in cui vi è stata tolta la libertà, la socialità e le esperienze di vita: insieme a voi, voglio ringraziare anche tutti i vostri insegnanti e ricordarvi come su di loro potete contare visto il modo in cui hanno dimostrato di saper essere i vostri custodi e guide durante questa emergenza, al di là del mero ruolo lavorativo svolto, ma tutelando i vostri diritti inviolabili quali l’istruzione e la speranza che i vostri progetti migliori possano realizzarsi. Abbiamo davanti a noi un tempo straordinariamente complesso, pieno di sfide, per non parlare del conto da pagare che lascerà questa pandemia. Bisognerà davvero rimettere in moto questo nostro Paese negli anni a venire.

Come mamma, innanzitutto, e come rappresentante dell'Istituzione, sono certa di poter contare su di voi. Qualcuno ha detto che gli esami non finiscono mai ed è così! Tanti altri esami vi aspetteranno nel mondo dei grandi, ma questo è senz'altro il primo. Vorrei allora che ognuno di voi, cari studenti, prendesse in mano il suo esame e se ne sentisse protagonista, per vivere (e non subire) un'esperienza, una "prova" necessaria per presentarsi con fiducia e consapevolezza a quel futuro che vi aspetta ed ha bisogno di voi.

Con affetto

Elena Chiorino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Elena Chiorino', written over the printed name.